



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

ANDATE E AMMAESTRATE!

Vogliamo con quest'articolo dare maggiore informazioni per quanto riguarda il discorso sull'importanza dell'ascolto della Parola nelle varie celebrazioni liturgiche della Chiesa.

La prima osservazione che si nota è il cambiamento storico fatto dal concilio Vaticano II nella sua Riforma liturgica.

In primo luogo, c'è una costituzione consacrata alla Parola di Dio "Dei Verbum". Si tratta di una Costituzione e non di un decreto. Questa differenza dei termini fa capire l'importanza data al Documento, che dà la possibilità di capire l'importanza della Parola di Dio nella rivelazione divina. La Sacra Tradizione e la Sacra Scrittura costituiscono un unico deposito sacro della Parola di Dio affidata alla Chiesa. E nel capitolo VI, 21 il concilio afferma che *"la Chiesa ha sempre venerato le Scritture divine, come lo ha sempre fatto anche per lo stesso Corpo del Signore, essa che non cessa, soprattutto nella liturgia santa, di prendere il pane di vita sulla tavola della parola di Dio e su quella del Corpo del Cristo, per offrirlo ai fedeli"*.



"la Chiesa ha sempre venerato le Scritture divine, come lo ha sempre fatto anche per lo stesso Corpo del Signore, essa che non cessa, soprattutto nella liturgia santa, di prendere il pane di vita sulla tavola della parola di Dio e su quella del Corpo del Cristo, per offrirlo ai fedeli".

Per metterlo in atto, la Riforma aumenterà il numero delle letture per le messe della domenica. Mentre il messale di Pio V proponeva due letture, la prima dalle epistole del Nuovo Testamento e la seconda dal vangelo, il nuovo messale propone tre letture: la prima dall'Antico Testamento, la seconda dalle varie epistole del Nuovo Testamento e la terza dal Vangelo. Questa Riforma è stata una risposta chiara alla dottrina del Concilio.

In questo atteggiamento, la Chiesa ha potuto dare una risposta alle varie critiche che le venivano fatte dai protestanti, secondo i quali essa non insegnava abbastanza

la parola di Dio ai suoi fedeli e impediva loro di leggerla, dando importanza alla morale, al catechismo e alla teologia. I protestanti diranno “solo la Scrittura.”

Infatti, la comunità protestante non dispone di un messale stabilito come i cattolici, ma adopera la Bibbia nelle sue celebrazioni e ogni pastore inventa la sua preghiera.

Ma riconosciamo che il nuovo atteggiamento della riforma liturgica è un ritornare alla raccomandazione di Gesù: *“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.”* (Mt 28, 19)

In primo luogo il compito della Chiesa è innanzitutto l’insegnamento basato sulla Parola di Dio. È proprio da questo insegnamento che nasce la fede. Durante la sua vita terrena, Gesù si è dedicato molto all’insegnamento. Ogni suo miracolo era preceduto dall’insegnamento. Con i discepoli di Emmaus, Gesù farà una lunghissima catechesi prima di spezzare il pane: *“E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”*, (Lc 24, 27). Dopo di Lui, i suoi discepoli si comportarono ugualmente. L’istituzione dei Diaconi è dovuta all’urgenza e all’esigenza di annunciare la Parola: *“Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense”*. (Att 6,2). Filippo si comporterà altrettanto con l’eunuco etiope: *“Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c’era acqua e l’eunuco disse: Ecco, qui c’è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?”*. (Att 8,35-37).

I sacramenti non precedono l’annuncio della parola. Essi suppongono la fede che nasce dall’ascolto della parola annunciata ed insegnata dalla Chiesa. Lo svolgimento di ogni celebrazione mette sempre al primo posto la parola di Dio. Come lo sottolinea la stessa costituzione *“Dei Verbum VI, 25”*, *“l’ignoranza delle Scritture, è l’ignoranza di Cristo”*.

Detto così, nessuno può mettere tra parentesi l’importanza della Parola di Dio durante le celebrazioni, soprattutto quella eucaristica, e pensare che la messa ha come punto centrale *“fare la comunione”*. A questo punto, anche se uno non riesce a partecipare alla S.Messa fin dal suo inizio, pensa che sia sufficiente arrivare prima della comunione. Il primo compito della Chiesa, lo ripetiamo, non è fare i sacramenti ma ammaestrare. Sono quelli che partecipano al primo banchetto della parola che hanno il diritto di partecipare al secondo, cioè all’eucaristia. *“Il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”* (Gv, 1, 14). È questa parola di Dio (Gesù) letta e ascoltata, che diventa il suo corpo (carne), il nostro cibo. Ci ricordiamo che gli ebrei portavano la parola di Dio sulla cintura e la chiamavano *“luce sulla strada”*. Che la Pasqua ci riporti l’amore della lettura e dell’ascolto della Parola di Dio. Don Giacomo

GIORNATA PRO TERREMOTATI – La Chiesa Italiana ha indetto una giornata pro terremotati dell’Abruzzo per domenica 19 aprile. Siamo invitati ad essere vicini a chi sta soffrendo con la nostra preghiera e con la nostra carità.

INCONTRO GENITORI – Domenica 19 aprile, alle ore 16.00, nella sala parrocchiale, ci sarà l'incontro con i genitori dei bambini che quest'anno riceveranno la Prima Comunione, programmata per Domenica 31 maggio. Insieme definiremo il programma della preparazione e della festa.

CENTRO ESTIVO DIURNO LUGLIO 2009 – L'Associazione di Volontariato Gruppo K ed il Comune di Santa Sofia organizzano il Centro Estivo a Camposonardo, presso la locale struttura ricettiva, rivolto a bambini in età compresa fra i 5 e i 12 anni. Il Centro Estivo, dal lunedì al venerdì, sarà organizzato dal 22 giugno al 24 luglio 2009.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Santa Sofia, nelle giornate di martedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00, e sabato, dalle 9.00 alle 12.00. Referente Fabbri Maddalena (0543 974535).

AVIS INFORMA – L'Avis, Sezione Comunale Alto Bidente, ha rinnovato gli organi direttivi il cui organico risulta così composto: Presidente: Berti Piero; Vice Presidente Vicario: Valentini Silvia; Delegato Provinciale: Foietta Filippo; Segretario: Baccanelli Alessia; Tesoriere: Lippi Elena; Direttore Amministrativo: Bucci Bruno; Consigliere: Amadori Elide; Collegio dei Sindaci: Cocchi Verano e Nanni Giancarlo; Collegio Proviviri: Cangini Giorgio e Galeotti Franco.

Vivi complimenti agli eletti e, in particolare modo, ai nostri giovani Filippo ed Elena che si impegnano anche nell'Avis per l'indispensabile attività di raccolta del sangue così importante in particolari situazioni tipo incidenti, trapianti, operazioni e malattie specifiche.

Nell'occasione, invitiamo chi è nelle condizioni fisiche per poter donare di offrire il proprio contributo da donatore, rivolgendosi alla locale sezione dell'Avis.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Giuliana Salvadori, a Nello e Milena Batani e a tutti gli amici che desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno della nostra pubblicazione.

OFFERTE IN MEMORIA DI... - Dina e Walter Valbonesi partecipano al dolore della famiglia fabbri e ricordano con un'offerta la cara Rosa Michelacci.

Ileana Santolini invia un'offerta per onorare tutti i suoi defunti.

GKS NEWS – Domenica 19 aprile, a partire dalle ore 14.30, presso le strutture sportive di Sportilia, si terrà il raduno di Minivolley, secondo livello, a cui parteciperanno numerose e qualificate squadre di ragazzi provenienti da tutta la provincia.

Lunedì 20, alle ore 20.45, nel palazzetto di S.Sofia, nell'ambito del Campionato Open CSI femminile, il GKS incontrerà la CSC Marradese.

Lunedì 27, alle ore 20.45, sempre a S.Sofia, nell'ambito del Campionato CSI femminile, potremo assistere all'incontro GKS – Seven Fighters Forlì.

BUON COMPLEANNO!

Mille saluti a tutti gli amici
unitamente a tanti buoni auspici:

MINGHETTI SERENA, di Morandi amiconca,
è una ragazza tranquilla e sì buona;

MONTONE SONIA, sposina molto alla mano,
vive sì contenta giù nel salernitano;

DIANINI TOMMASO, dodicenne sbarazzino,
è un alunno diligente e assai bravino;

PORCELLINI MARTA spegne otto candeline,
festeggiata dalle amiche più vicine;

FANTINI NATASCIA, santasofiese pimpante,
è estroversa, allegra e raggianti;

AMADORI MILENA crede nei valori veri,
la famiglia, l'amore e i gesti sinceri;

CONFICONI TOMMASO, bellissimo bambino,
si trastulla con l'altro piccolo paciughino;

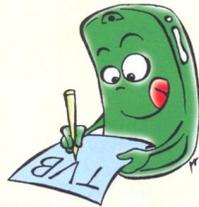
PORTOLANI GIOVANNI, felicemente sposato,
si vanta d'aver preso la più bella del "casato";

D'ANTONIO FRANCESCA vola qua, vola là,
ma ama stare nella bella Firenze con mamma;

TALENTI GABRIELE, di mamma Anna il maggiore,
vive beato a Saviana con Irene di buon cuore;

FACCIANI ETTORE, dai genitori tanto amato,
è un bambino grazioso, coccolone ed educato.

I nostri auguroni sono per via,
a tutti li facciamo in allegria!!!!



Tu tenevi le mani
o aperte per dare,
o giunte per pregare.
Gesù, insegnami ad usare
bene le mie mani.

Gesù,
insegnami
ad essere cristiano:
cristiano è solo
chi dà una mano.

